

La stima dei costi della commessa nucleare

Nel programma inoltrato all'Autorità a dicembre 2006 e confermato a marzo 2007, sono illustrate le linee di azione lungo le quali si ritiene di poter arrivare al rilascio dei siti senza vincoli radiologici, tenuto conto dell'accordo intergovernativo tra Italia e Francia sul rientro dei residui del riprocessamento del combustibile irraggiato che è previsto venga effettuato presso gli stabilimenti della società francese AREVA.

Al netto di imprevisti, la stima degli oneri complessivi del programma trasmesso all'Autorità ammonta a 4,3 miliardi di euro, comprensiva sia dei costi già sostenuti dal 2001 a moneta corrente sia dei costi ancora da sostenere a moneta 2006. Tali oneri sono distinti nelle tabelle che seguono in quelli finalizzati alla disattivazione di centrali e impianti e quelli per la sistemazione del combustibile irraggiato.

STIMA DEI COSTI DI DISATTIVAZIONE DELLE CENTRALI, IN MILIONI DI EURO

Centrale	Costi complessivi	Costi sostenuti	
		dall'1.1.2001	di cui nel 2006
Caorso	451	102,0	20,2
Garigliano	265	38,0	8,0
Latina	661	56,7	10,2
Trino	270	62,5	10,5
Totale	1.647	259,2	48,9

La stima dei costi per la chiusura del ciclo del combustibile è articolata in tre distinte partite:

- / la sistemazione del combustibile irraggiato delle centrali di Trino, Caorso e Garigliano ancora stoccato in Italia del quale è previsto l'invio in Francia per il riprocessamento, con ritorno dei prodotti post-trattamento al deposito nazionale (in tabella: "nuovo riprocessamento");
- / la sistemazione della quota parte Sogin del combustibile della Centrale di Creys-Malville, per la quale è prevista la cessione onerosa a EdF, con la conseguente presa in carico da parte di Sogin del relativo plutonio presso gli stabilimenti della AREVA e quindi la successiva cessione onerosa di detto plutonio (in tabella: "Creys-Malville");
- / la sistemazione del combustibile irraggiato che, a fronte di contratti già stipulati, è stato già inviato in Inghilterra e i cui prodotti post-trattamento saranno trasferiti direttamente al deposito nazionale (in tabella: "vecchio riprocessamento").

STIMA DEI COSTI DELLA CHIUSURA DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE, IN MILIONI DI EURO

Combustibile	Costi complessivi	Costi sostenuti	
		dall'1.1.2001	di cui nel 2006
Nuovo riprocessamento	322	10,8	3,3
Creys-Malville	439	32,5	5,8
Vecchio riprocessamento	432	120,0	9,3
Totale	1.193	163,3	18,4

La stima dei costi per la disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile è riepilogata nella tabella che segue.

STIMA DEI COSTI DI DISATTIVAZIONE DEGLI IMPIANTI DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE, IN MILIONI DI EURO

Impianto	Costi complessivi	Costi sostenuti (*)	
		dall'1.1.2001	di cui nel 2006
Trisaia (ITREC)	280	30,8	12,8
Casaccia (Celle calde e Pu)	319	33,0	11,7
Saluggia (Eurex)	396	35,4	15,2
Bosco Marengo	47	24,0	11,7
Totale	1.042	123,2	51,4

(*) Per questi impianti, per il tramite del Consorzio SICN, sono stati sostenuti ulteriori oneri per 90,1 milioni di euro.

Ai costi riportati nelle precedenti tabelle devono aggiungersi i costi per le attività tecniche a carattere generale, di supporto, funzionamento sede centrale e imposte riepilogate nella tabella che segue.

STIMA DEI COSTI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA, IN MILIONI DI EURO

Gestione programma, oneri straordinari e imposte	Costi complessivi	Costi sostenuti	
		dall'1.1.2001	di cui nel 2006
	447	152,7	26,4

I costi delle attività regolate dalle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3267 del 7 marzo 2003 e n° 3355 del 7 maggio 2004 ammontano complessivamente a 7,3 milioni di euro di cui 2,2 milioni di euro sostenuti nel 2006.

5/ Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 - Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, la Sogin SpA svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.

Il Conto economico per attività

In forza della legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103⁵, Sogin è tenuta a svolgere i servizi a terzi in regime di separazione contabile.

In applicazione a questa disposizione, nel presente bilancio vengono fornite informazioni sul Conto economico e sullo Stato patrimoniale dell'uno o dell'altro gruppo di attività.

Nel corso del 2006, in modo progressivo, ogni singolo movimento contabile è stato assegnato a uno dei due gruppi in cui è stata articolata l'intera contabilità aziendale: commessa nucleare e servizi a terzi (rispettivamente "Nucleare" e "Terzi" nelle tabelle più avanti riportate). A partire dal 1° gennaio 2007, la contabilità è integralmente separata nei predetti due gruppi di attività.

È da sottolineare che questa separazione è fatta esclusivamente ai fini della citata legge 239/04 e non si riferisce in alcun modo a vigenti disposizioni del codice civile in materia di bilancio delle società per azioni. Maggiori dettagli sulla separazione contabile sono riportati in Appendice.

La gestione economica del periodo è rappresentata per attività nel prospetto più avanti riportato e raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

Conto economico separato Migliaia di euro	Nucleare		Terzi		Totale	
	2005	2006	2005	2006	2005	2006
Valore della produzione	114.157	136.826	6.915	10.420	121.072	147.246
Costi della produzione	126.385	147.127	6.265	6.166	132.650	153.293
costo del lavoro	48.249	53.790	3.442	2.599	51.691	56.389
materiali	5.056	5.434	69	45	5.125	5.479
prestazioni di servizi	55.178	67.943	2.528	3.157	57.706	71.100
godimento beni di terzi	11.034	10.998	163	157	11.197	11.155
oneri diversi di gestione	1.095	2.761	59	78	1.154	2.839
ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	5.773	6.201	4	130	5.777	6.331
Proventi (+)/oneri (-) finanziari netti	13.011	10.792	0	142	13.011	10.934
Rettifiche di valore di attività finanziarie	34	2	0	0	34	2
Proventi (+)/Oneri (-) straordinari netti	-147	136	0	0	-147	136
Proventi (+)/Oneri (-) per scambi di servizi interattività (*)	1.887	3.682	-1.902	-3.682	-15	0
Proventi (+)/Oneri (-) per scambi finanziari interattività		-506	15	506	15	0
Risultato lordo dell'esercizio	2.557	3.805	-1.237	1.220	1.320	5.025
Imposte sul reddito di esercizio	2.557	4.005	128	686	2.685	4.691
Risultato netto dell'esercizio	0	-200	-1.365	534	-1.365	334

(*) In relazione alla progressiva messa a regime del sistema di separazione contabile, nel 2006, tra le partite interattività, oltre ai costi di carattere generale, sono evidenziati, a differenza del 2005, anche quelli per servizi a carattere tecnico.

Per la commessa nucleare, nei precedenti esercizi il valore della produzione, e quindi in particolare l'utilizzo degli acconti nucleari, era determinato in modo tale da chiudere a zero il relativo conto economico dopo le imposte. A partire dall'esercizio 2006, a motivo delle determinazioni prese dall'Autorità di cui si è già detto, il valore delle attività svolte è assunto pari ai costi e agli oneri riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, incluse le imposte di competenza del periodo, al netto dei proventi, finanziari e non, di questa commessa. Con l'adozione di questo criterio, il conto economico della commessa nucleare chiude dopo le imposte con un risultato pari agli eventuali costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità. Per i costi a consuntivo del 2006, l'Autorità, con delibera 121/07, ha stabilito di riconoscere costi a consuntivo per un totale di 143,2 milioni di euro, al netto delle imposte, a fronte di un consuntivo presentato da Sogin per 143,4 milioni di euro. La perdita che pertanto si registra nel 2006 dopo le imposte è pari a 200.000 euro.

Il valore della produzione delle attività per terzi evidenzia un miglioramento rispetto al precedente esercizio, a motivo dell'incremento delle attività svolte nell'ambito della Global Partnership.

I costi delle attività della commessa nucleare svolte nel 2006 si incrementano in relazione sia alle attività di mantenimento in sicurezza sia alle attività di disattivazione.

Dal 2005 al 2006 il costo del lavoro, al netto delle erogazioni aggiuntive e degli incentivi all'esodo e dei rimborsi spese a forfait, è cresciuto in valore assoluto di circa 1,4 milioni di euro. Tale incremento è dovuto essenzialmente ai seguenti fattori:

- / rinnovo della parte economica del contratto collettivo nazionale del settore elettrico;
- / automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità e automatismi legati alla progressione di carriera, prevista dal contratto, delle giovani risorse neolaureate e neodiplomate assunte in Azienda;
- / aumento del costo rappresentato dalle agevolazioni tariffarie sulla fornitura di energia elettrica, di cui è titolare parte del personale.

I proventi finanziari, derivanti dalla gestione delle disponibilità liquide, diminuiscono in conseguenza della riduzione delle disponibilità liquide della Società.

Complessivamente il rendimento medio annuo della liquidità è stato del 3,4% contro il 3,0% conseguito lo scorso anno.

Si rileva che il tasso medio dell'Euribor a tre mesi nel periodo gennaio-dicembre 2006 è stato del 3,1%; quello del 2005 fu del 2,2%. Il tasso di inflazione registrato nel 2006 è stato del 2,1%.

Tali proventi sono riconducibili a differenti tipologie di operazioni finanziarie che complessivamente garantiscono una elevata flessibilità di tesoreria.

Il conto economico delle attività per terzi chiude con un risultato positivo riconducibile ai servizi prestati in campo nucleare. Segnano un risultato negativo i servizi di ingegneria ambientale a motivo del mancato avanzamento delle attività, a fronte di costi fissi di struttura. Contribuisce al risultato positivo anche quello relativo alla gestione finanziaria delle fonti diverse da quelle della commessa nucleare.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e di sviluppo.

I rapporti con l'unica impresa controllata (Nucleco SpA) sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

Lo Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2006 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2005.

Migliaia di euro	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Immobilizzazioni	61.617	57.856	3.761
immateriali	13.361	12.677	684
materiali	44.700	41.505	3.195
finanziarie	3.556	3.674	-118
Attivo circolante	77.358	145.721	-68.363
rimanenze	583	57.134	-56.551
crediti verso clienti	26.106	18.712	7.394
credito verso CCSE	0	27.966	-27.966
crediti verso erario e amm. finanz. estere	47.185	37.879	9.306
altre attività	3.484	4.030	-546
Liquidità	298.282	373.210	-74.928
impieghi finanziari a breve termine	272.408	344.027	-71.619
depositi, c/c bancari e cassa	25.874	29.183	-3.309
Totale attivo	437.257	576.787	-139.530
Passivo circolante	122.465	72.895	49.570
acconti da clienti	2.927	1.570	1.357
debiti verso fornitori (*)	70.768	53.078	17.690
debiti verso istituti previdenziali	2.780	2.574	206
debito verso MSE per Global Partnership	29.163	0	29.163
altre passività	16.827	15.673	1.154
Acconti nucleari	276.843	466.146	-189.303
Fondi	22.053	22.184	-131
fondo TFR	20.211	20.319	-108
fondi per rischi e oneri	1.842	1.865	-23
Patrimonio netto	15.896	15.562	334
Totale passivo e patrimonio netto	437.257	576.787	-139.530

(*) Include i debiti verso le imprese controllate

In Appendice lo Stato patrimoniale è separato tra commessa nucleare e servizi a terzi.

La variazione delle immobilizzazioni materiali si riferisce principalmente all'incremento delle misure di protezione fisica dei siti ove sono stoccati i materiali nucleari di Sogin.

Nelle rimanenze figurano i lavori in corso su ordinazione delle attività per terzi. A seguito del riconoscimento dei costi a consuntivo sostenuti nell'ambito della commessa nucleare e del consolidamento della procedura di rideterminazione dei relativi oneri, sia a preventivo sia a consuntivo, da parte dell'Autorità, al momento della redazione del bilancio non sussistono costi in attesa di riconoscimento, ancorché parte dei costi sostenuti si riferisca ad attività a carattere pluriennale.

Nei crediti verso clienti figura quello vantato verso il Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella regione Campania (14,5 milioni di euro). Per il recupero di questo credito Sogin ha dato corso alle necessarie azioni anche legali opposte dal Commissario stesso. I restanti crediti sono prevalentemente vantati verso il Gruppo Enel, il Ministero dello sviluppo economico in relazione alle attività della Global Partnership, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Presidenza del Consiglio dei ministri. Questi ultimi si sono incrementati rispetto al precedente esercizio a motivo della ritardata approvazione da parte di tali clienti degli stati avanzamento lavori presentati.

Il credito verso CCSE è stato liquidato per intero.

La liquidità si è ridotta per effetto dell'utilizzo resosi necessario in conseguenza della sostanziale sospensione delle erogazioni da CCSE stabilita dall'Autorità. Quest'ultima ha disposto, a dicembre 2006, l'adeguamento della componente A2 della tariffa elettrica in modo tale da accantonare risorse aggiuntive rispetto a quanto strettamente necessario per far fronte ai prelievi a favore dell'erario disposti con le leggi finanziarie 2005 e 2006. Tale adeguamento non è stato variato con il successivo aggiornamento della tariffa elettrica di marzo 2007. Si ritiene che quanto si sta accantonando presso CCSE dovrebbe essere tempestivamente erogato a Sogin in relazione alle necessità di cassa connesse con i programmi in essere.

Il debito verso il Ministero dello sviluppo economico (MSE) è correlato al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il Governo italiano e quello della Federazione russa, di cui alla legge di ratifica 160/2005. Dette risorse finanziarie sono state trattate, ai sensi dell'art. 1782 c.c., quale deposito irregolare di cose fungibili sul quale sono maturati, in mancanza di una diversa pattuizione tra le parti, interessi calcolati al tasso legale.

Per quanto riguarda l'utilizzo degli acconti nucleari si evidenzia quanto segue. Innanzitutto con riferimento a quanto disposto dall'Autorità con la delibera

290/06 in merito alla copertura dei costi della commessa nucleare a tutto il 31 dicembre 2005 si rileva che:

- / fino all'esercizio 2005, l'utilizzo degli acconti nucleari è stato sempre fatto in misura tale da chiudere in pareggio dopo le imposte il conto economico della commessa nucleare;
- / con delibera 117/07 è stata in via definitiva stabilita la distinzione dei proventi finanziari da fonti proprie della Società da quelli da fonti della commessa nucleare;
- / sulla base di questa delibera sono assegnati a fonti proprie della Società proventi finanziari a tutto il 31 dicembre 2005 pari a 7,86 milioni di euro;
- / tali proventi finanziari sono maggiori dei costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità a tutto il 31 dicembre 2005 per un totale di 7,80 milioni di euro.

Sulla scorta di quanto sopra esposto, nell'esercizio 2006, si rileva una riduzione degli acconti nucleari di 60.000 euro, in contropartita di un pari incremento del fondo rischi e oneri.

L'utilizzo degli acconti nucleari nel 2006 è pari ai costi riconosciuti a consuntivo, al netto dei proventi, finanziari e non, di pertinenza della commessa nucleare. Si ricorda che, con delibera 121/07, l'Autorità ha riconosciuto a consuntivo tutti i costi del 2006, tranne 0,2 milioni di euro.

La variazione del patrimonio netto è pari all'utile dell'esercizio.

Il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie.

Il Rendiconto finanziario

I flussi finanziari generati nel 2006 sono rappresentati nei rendiconti che seguono e raffrontati con quelli dell'anno precedente. La prima tabella evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee. La seconda evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del Conto economico e alle variazioni di quelle dello Stato patrimoniale.

RENDICONTO DEI FLUSSI DI CASSA PER CLASSI DI DESTINATARI

Migliaia di euro	2006	2005
Totale disponibilità iniziali al 1° gennaio	373.210	465.114
Liquidità generata nel periodo		
Entrate		
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	27.996	32.140
Conto deposito Global Partnership	30.000	0
Istituti bancari e finanziari	10.506	13.290
Clienti	8.499	7.958
Altre	1.521	1.360
Erario (imposte e tributi)	1.105	1.070
istituti assicurativi	31	5
personale (entrate diverse)	304	253
terzi diversi	81	32
Totale entrate	78.522	54.748
Uscite		
Personale	54.079	50.607
stipendi e salari, TFR	28.892	25.521
istituti previdenziali	11.590	11.812
ritenute Irpef	10.525	10.061
associazione dipendenti	2.676	2.490
uscite diverse	396	723
Fornitori	91.788	87.882
Altre	7.583	8.163
Erario (imposte e tributi)	2.914	3.092
istituti assicurativi	525	611
istituti bancari e finanziari	184	156
fornitori Global Partnership	1.276	0
terzi diversi	2.684	4.304
Totale uscite	153.450	146.652
Totale liquidità generata nel periodo	-74.928	-91.904
TOTALE DISPONIBILITÀ FINALI AL 31 DICEMBRE	298.282	373.210

RENDICONTO FINANZIARIO PER POSTE DI BILANCIO

Migliaia di euro	2006	2005
Totale disponibilità iniziali al 1° gennaio		
Cassa	14	14
Banche – Rapporti di conto corrente	1.269	1458
Banche – Depositi a breve termine	27.900	28.150
Impieghi finanziari a breve termine	344.027	435.492
Totale disponibilità iniziali	373.210	465.114
Liquidità generata nel periodo		
Autofinanziamento		
Utile netto dell'esercizio	334	-1365
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.647	3.756
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.451	1.788
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	-23	926
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-108	2.860
Totale autofinanziamento	6.301	7.965
Liquidità generata dalla gestione operativa		
Investimenti in immobilizzazioni materiali netti	-7.842	-18.170
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-2.135	-225
Variazione netta del circolante	117.933	22.551
Totale liquidità generata dalla gestione operativa	107.956	4.156
Variazione acconti per attività nucleari	-189.303	-103.816
Fabbisogno finanziario del periodo	-75.046	-91.695
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	118	-209
TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO	-74.928	-91.904
Disponibilità finali al 31 dicembre		
Cassa	12	14
Banche – Rapporti di conto corrente	4.662	1.269
Banche – Depositi a breve termine	21.200	27.900
Impieghi finanziari a breve termine	272.408	344.027
TOTALE DISPONIBILITÀ FINALI	298.282	373.210

Nel corso del 2006, la Cassa Conguaglio Settore Elettrico ha liquidato il credito residuo al 31 dicembre 2005, relativo ai costi sostenuti nel 2001 per il tramite del Consorzio SICN per lo smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile. Per ulteriori erogazioni a favore di Sogin si resta in attesa di nuove disposizioni da parte dell'Autorità.

La parte delle uscite del periodo non coperte dal gettito da CCSE, dai proventi finanziari e dagli altri introiti, compresi quelli derivanti dalle attività per terzi, è stata coperta mediante l'utilizzo delle disponibilità liquide della Società.

Tra le altre uscite si registrano nel 2006, nell'ambito dell'Accordo di cooperazione internazionale di cui alla legge di ratifica 160/05 (Global Partnership), pagamenti per 1,3 milioni di euro a favore del cantiere navale russo NERPA di proprietà pubblica per servizi resi al beneficiario russo del citato Accordo di cooperazione. Si ricorda che nel 2005 tra le uscite verso terzi diversi figura l'esborso per l'acquisto del ramo d'azienda di FN.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Come già detto in precedenza:

- / nell'aprile 2007 con una associazione temporanea di imprese francesi con a capo l'AREVA è stato formalizzato l'accordo per il riprocessamento del combustibile irraggiato ancora presente in Italia, con l'eccezione di alcuni elementi provenienti dalla Centrale americana di Elk River, che per le loro caratteristiche tecniche non possono essere sottoposti al medesimo trattamento;
- / con provvedimento n. 117 del 16 maggio 2007, l'Autorità ha deliberato:
 1. di dichiarare conformi alle proprie deliberazioni la ricostruzione ex post presentata da Sogin, ai fini dell'identificazione dei proventi finanziari da assegnare alla reintegrazione degli acconti nucleari per il periodo che va dal 1° novembre 1999 al 31 dicembre 2005;
 2. di consentire a Sogin l'impiego dei proventi finanziari conseguiti nel periodo 1° novembre 1999-31 dicembre 2005, diversi da quelli di cui al precedente punto 1, a remunerazione delle fonti proprie di finanziamento;
- / con provvedimento 121/07, l'Autorità ha deliberato:
 - di riconoscere a consuntivo per l'anno 2006 i costi sostenuti da Sogin per le attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e attività connesse e conseguenti in misura pari a 143,2 milioni di euro, al netto delle imposte;
 - di riconoscere a consuntivo per l'anno 2006 gli oneri relativi alle imposte imputabili alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti;
 - di autorizzare l'utilizzo degli acconti nucleari a copertura dei costi di cui ai due punti precedenti, al netto dei ricavi derivanti da cessioni e sopravvenienze realizzati nell'esercizio 2006 e dei proventi finanziari di competenza della commessa nucleare, che ammontano nel complesso a 14,1 milioni di euro.

Il 24 aprile 2007 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 52, "Attuazione della direttiva 2003/122/CE Euratom sul controllo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane". Questo decreto individua in Sogin l'operatore nazionale che deve:

- a) garantire la messa in sicurezza di lungo periodo delle sorgenti radioattive dismesse ai fini del loro futuro smaltimento, assicurando un immagazzinamento in sicurezza per un periodo di almeno cinquanta anni;
- b) rispettare le medesime prescrizioni di sicurezza per l'immagazzinamento dei rifiuti radioattivi di origine energetica;
- c) mantenere contabilità separata per l'attività di cui alla lettera a).

A fronte dell'incremento della componente A2 della tariffa elettrica stabilito dall'Autorità con la sua delibera 321/06 e del conseguente accumulo di risorse presso CCSE, si stima che a valere sui consumi di energia 2007 si rendano disponibili risorse per circa 180 milioni di euro. Si ritiene che tali risorse saranno tempestivamente erogate a Sogin per far fronte alle necessità di cassa connesse con i programmi in essere. Non si prevede pertanto di dover ricorrere all'indebitamento e tuttavia potrebbe rendersi necessario smobilizzare anticipatamente gli investimenti finanziari posti in essere a suo tempo, con la conseguente riduzione del relativo rendimento atteso per la presenza di penalità decrescenti nel tempo.

Nel corso del 2007, oltre ad assicurare il mantenimento in sicurezza delle installazioni nucleari, anche a fronte di un programma straordinario di manutenzione connesso al progressivo invecchiamento di parti e sistemi di impianto, si prevede di continuare le attività di sistemazione rifiuti e di smantellamento e di dare inizio alle attività per il trasferimento in Francia del combustibile irraggiato.

In particolare presso gli impianti di Saluggia sono programmati il trasferimento, nel nuovo parco serbatoi, dei rifiuti liquidi ad alta attività e lo spostamento del combustibile irraggiato custodito alla piscina dell'impianto Avogadro. A valle di quest'ultimo spostamento, la piscina dell'impianto Eurex sarà svuotata e decontaminata.

È inoltre programmato quanto segue:

- / a Caorso, la fabbricazione e l'inizio dei montaggi delle apparecchiature per la stazione centralizzata gestione materiali, la demolizione dell'edificio delle torri RHR, la realizzazione di piazzole per lo stoccaggio dei materiali risultanti dagli smantellamenti e l'adeguamento delle alimentazioni elettriche nell'edificio turbina, nonché la definizione della committenza per il trattamento all'estero dei rifiuti pregressi;

- / a Garigliano, l'adeguamento a deposito dell'edificio ex diesel, la rimozione dell'amianto dall'edificio reattore, la progettazione esecutiva del deposito provvisorio per i rifiuti radioattivi e l'adeguamento dell'accesso controllato;
- / a Latina, la definizione della committenza per le attività di realizzazione dell'impianto di estrazione e trattamento fanghi, l'avvio della demolizione delle strutture interne dell'edificio turbina e la rimozione delle condotte superiori del circuito primario e, a valle della relativa autorizzazione APAT, la prosecuzione delle attività di committenza e quindi di realizzazione del deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi;
- / a Trino, la prosecuzione dello smantellamento dei componenti meccanici e la committenza per le modifiche dei sistemi elettrici nell'edificio turbina e il completamento del controllo e quindi dello smaltimento dei coibenti rimossi dalla zona controllata;
- / a Bosco Marengo, il completamento delle prove a caldo della macchina per la decontaminazione tramite pallinatura e, subordinatamente all'approvazione della relativa istanza generale di disattivazione presentata nel 2003, l'avvio delle ultime fasi di decommissioning;
- / a Casaccia, l'avvio dell'adeguamento a deposito dell'edificio OPEC 2 (previo ottenimento dell'approvazione APAT del relativo progetto), la conclusione della ristrutturazione dell'edificio OPEC 1 e il proseguimento del trattamento dei rifiuti pregressi. Sono inoltre programmati uno studio sullo stato delle Scatole a Guanti e la progettazione dello smantellamento dei serbatoi dei rifiuti liquidi;
- / a Saluggia, oltre a quanto già detto, il proseguimento delle attività per il nuovo sistema di approvvigionamento idrico in regime di sorveglianza APAT fino all'ottenimento dell'autorizzazione;
- / a Trisaia, il proseguimento delle attività di progettazione e fornitura delle scatole di confinamento e dei cask per lo stoccaggio a secco del combustibile di Elk River, la realizzazione della barriera idraulica e l'avvio della bonifica della fossa irreversibile; proseguono le attività di progettazione e qualifica per il sistema di trattamento del prodotto finito e le attività di caratterizzazione e supercompattazione dei rifiuti pregressi; l'ultimazione della manutenzione straordinaria della condotta a mare.

PAGINA BIANCA